



*Il Ministro della cultura*

**Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di  
Giovanni Amendola**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 16 settembre 2024, n. 276, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto ministeriale integrativo 16 settembre 2025, n. 317, recante “*Integrazione della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale è stato nominato il



## *Il Ministro della cultura*

componente della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito, in sostituzione del precedente dimissionario, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, espressi rispettivamente in data 11 e 12 novembre 2025;

**VISTO** il decreto ministeriale 21 novembre 2025, n. 453, recante “*riparto dei fondi assegnati ai Comitati Nazionali e alle Edizioni Nazionali anno 2025*”, registrato alla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2025 con il numero 2368, che prevede un contributo di euro 35.000,00 per l'istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Giovanni Amendola;

**VISTA** la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 71 del 20 dicembre 2024, recante “*Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni nazionali. Istituzione e rifinanziamento*”;

**CONSIDERATA** la riorganizzazione del Ministero della cultura, recata dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024 n. 57, che ha ridefinito l'assetto delle Direzioni generali, con conseguente soppressione della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali e trasferimento alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali delle competenze in materia di istituti culturali, ivi comprese quelle concernenti i Comitati nazionali per le celebrazioni e le manifestazioni culturali previsti dalla legge 1° dicembre 1997, n. 420;

**VISTA** la nota prot. n. 1105 del 23 gennaio 2026 con la quale la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali ha trasmesso lo schema di decreto in parola, unitamente alla documentazione a corredo;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della morte di Giovanni Amendola.

#### **Art. 2**

1. Il Comitato nazionale è composto da:

- Annamaria Amato, ricercatrice universitaria presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Roberto Balzani, professore ordinario e direttore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna;
- Giovanni Battista Amendola, economista esperto in politiche dell'innovazione e in politiche regolamentari e della concorrenza nelle comunicazioni elettroniche;
- Richard James Boon Bosworth, professore di Storia presso University of Western Australia;
- Eugenio Capozzi, professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa;
- Ester Capuzzo, professore ordinario di Storia contemporanea presso Sapienza Università di Roma;



## *Il Ministro della cultura*

- Paola Carucci, già sovrintendente all'Archivio storico della Presidenza della Repubblica;
- Giovanni Cerchia, professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi del Molise;
- Gabriella Ciampi, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- Giampaolo Vittorio Elio D'Andrea, presidente dell'ANIMI - Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia;
- Elio D'Auria, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- Maurizio Degl'Innocenti, presidente della fondazione di Studi Storici "Filippo Turati";
- Stefano Attilio Folli, editorialista di "la Repubblica";
- Emma Giammatei, professore emerito di Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa;
- Federica Guazzini, professore ordinario di Storia e Istituzioni dell'Africa presso l'Università per Stranieri di Perugia;
- Ariane Landuyt, già professoressa ordinaria di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Siena;
- Paolo Nello, socio e membro del Consiglio di Presidenza dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria" di Firenze;
- Pellegrino Gerardo Nicolosi, professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Siena;
- Corrado Ocone, consigliere del Presidente della Camera dei Deputati;
- Rosa Pace, assegnista di ricerca di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa;
- Roberto Pertici, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- Laura Pisano, già professore ordinario di Storia del Giornalismo presso l'Università degli Studi di Cagliari;
- Sandro Rogari, già professore di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Stefano Rolando, professore a contratto di Comunicazione pubblica e politica presso l'Università IULM di Milano;
- Cesare Salvi, già professore di Diritto Civile presso l'Università degli Studi di Perugia;
- Albertina Vittoria, già professoressa di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Sassari.

### **Art. 3**

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

### **Art. 4**



*Il Ministro della cultura*

1. Il Ministero della Cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti. Il compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

**Art. 5**

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 12 febbraio 2026

IL MINISTRO